

Categoria	Classe	Sottoclasse
I	I	99

## NUCLEO DI VALUTAZIONE DEL COMUNE DI TORRI DI QUARTESOLO

VERBALE N. 1/2015

29 maggio 2015

**OGGETTO** – Valutazione attuazione progetti e obiettivi anno 2014.-

Il Nucleo di Valutazione (d'ora in poi NdV), istituito dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 20 in data 5 febbraio 2004 e composto dal Dott. Mario De Vita, Segretario Generale, e dalla Dott.ssa Alessandra Bonetti, esperta, è riunito per la valutazione dei risultati conseguiti dai Responsabili di Area, nonché dalle unità organizzative ad essi assegnate, nell'attuazione dei progetti e degli obiettivi previsti dal Piano della Performance 2014.

Preliminarmente il NdV concorda che i documenti ai quali fare riferimento ai fini della valutazione e del referto di propria competenza sono:

1. il Piano della Performance per l'anno 2014, approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 153 in data 23.09.2014;
2. la deliberazione della Giunta comunale n. 200 del 18.12.2014, recante in oggetto "Verifica stato di attuazione della performance 2014 e conseguente rimodulazione";
3. la deliberazione della Giunta comunale n. 55 del 30 aprile 2015, recante in oggetto "Approvazione schema rendiconto 2014 e della relazione della Giunta Comunale ai sensi dell'art. 151, comma 6, del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267".

Prima di avviare i colloqui con i singoli responsabili di Area, in NdV si sofferma in particolare sulla relazione finale relativa all'attuazione del Piano delle Performance 2014, peraltro già separatamente esaminata, individuando nei seguenti temi gli aspetti sui quali focalizzare il confronto:

- a) caratteristiche dei singoli progetti e corretta e completa rappresentazione, nella descrizione dei risultati attesi, degli elementi di novità nella qualità o quantità dei servizi all'utenza e delle componenti sfidanti per l'organizzazione;
- b) evidenza di dati oggettivi sia nell'individuazione degli indicatori che nella verifica del raggiungimento dei risultati;
- c) valorizzazione degli aspetti condivisi ai fini dell'elaborazione e gestione del Piano delle Performance per il 2015.

Quindi, si dà inizio ai colloqui con i cinque Responsabili di Area, che si svolgono con il seguente ordine:

Bruna Cusinato	dalle 11,10 alle 11,40
Stefania Pizzato	dalle 11,45 alle 12,20
Paolo Bertozzo	dalle 12,25 alle 12,50
Roberto Grisolia	dalle 12,55 alle 13,45
Marco Plechero	dalle 13,50 alle 14,15.

In tutti i colloqui gli elementi oggettivi della performance individuale vengono valutati e rivisti, con motivata partecipazione degli interessati, alla luce dei tre criteri sopra richiamati. Gli spunti e gli elementi che emergono dal confronto risultano di notevole interesse non solo per lo specifico fine della verifica riferita al 2014, ma anche – com'era del resto nelle intenzioni – per una corretta impostazione della programmazione operativa per il 2015, tanto più necessaria in questa fase in cui, passato il primo anno di attività, la nuova amministrazione avverte l'improcrastinabile necessità di "entrare nel vivo" dell'attuazione del proprio programma di governo.

In particolare, dai singoli colloqui emergono, come degne di particolare annotazione, le seguenti considerazioni e valutazioni.

La rag. **Bruna Cusinato** rileva che, a dispetto del carattere apparentemente ripetitivo o consolidato, gli obiettivi sui quali per il 2014 è stata definita la performance della propria area hanno presentato, fin dalla loro elaborazione e ancor più, durante la loro attuazione, elementi di straordinarietà, determinati da circostanze e dati oggettivi.

L'elaborazione del bilancio 2014 e tutta la manovra tributaria e tariffaria propedeutica al bilancio, hanno richiesto, infatti, sforzi eccezionali, dovuti:

- al rinnovo della compagine amministrativa e ai nuovi indirizzi di governo sui si son dovute impostare le previsioni di bilancio, in un contesto di difficoltà interpretative e applicative ben note;
- alla volontà della nuova compagine di pervenire all'approvazione del preventivo entro il mese di luglio (si ricorda che l'esecutivo è stato formato con decreto del Sindaco N. 13 in data 6 giugno 2014 e, inoltre, che al momento dell'insediamento della nuova Amministrazione si procedeva ancora in esercizio provvisorio);
- alle novità in materia di finanza locale che hanno costretto ad elaborare ed approvare anche una nuova disciplina regolamentare.

Anche la gara per l'affidamento del servizio di tesoreria ha richiesto un impegno sicuramente non routinario, in considerazione del fatto che in assenza di un ufficio legale e di un ufficio gare e contratti, la gestione della procedura per l'affidamento del servizio (sulla cui natura e qualificazione giuridica, nel quinquennio successivo

all'ultimo affidamento, la giurisprudenza e la stessa AVCP, ora ANAC, son dovute intervenire più volte per dirimere le notevoli incertezze che caratterizzavano anche questa materia) è stata curata direttamente dal settore finanziario.

Nonostante le ulteriori incombenze, rese sempre più stringenti e complesse da una normativa in continuo movimento, non sono state trascurate né l'attività di accertamento in materia tributaria, né l'attività di sportello per l'erogazione di servizi di supporto e assistenza alla cittadinanza.

Dal confronto sui temi sopra esposti, emergono aspetti rilevanti per il Piano della Performance 2015, riferiti a:

- fatturazione elettronica e bilancio armonizzato che, pur essendo attività e adempimenti richiesti dalla norma, nel corso del 2015 imporranno uno sforzo organizzativo e di coordinamento con i vari settori e le varie aree che sarebbe impensabile non definire eccezionale;
- attività di assistenza ai contribuenti, praticata direttamente allo sportello nel calcolo della TASI (con consegna, a richiesta, del modello F24 compilato) e dell'IMU; in aggiunta al calcolo della TARI di cui viene inviato al domicilio fiscale il modello F24 precompilato (per tutte queste attività sarà bene quantificare i dati numerici dei contatti effettivi);
- attività di accertamento per contrastare l'elusione e l'evasione di tributi comunali. Per questa attività, strategica per l'Amministrazione, sarà necessario acquisire a breve gli indirizzi e le informazioni (sul valore delle aree, sulla loro natura ai fini tributari, ecc.) necessari per procedere rapidamente.

Anche con la **dott.ssa Stefania Pizzato**, dall'esame dei risultati conseguiti nell'attuazione dei progetti previsti per il 2014, si traggono spunti utili per l'esatta definizione dei progetti 2015.

In particolare, oltre alla confermata necessità di evidenziare in modo adeguato, nella definizione dei vari progetti e risultati attesi, i dati numerici oggettivi e gli elementi di novità e straordinarietà, si concorda sull'opportunità di chiarire per le iniziative già individuate per quest'anno, i seguenti aspetti:

- a) per il progetto "*cittadinanze reincontrate*", sforzarsi di individuare un indicatore significativo, pur nella consapevolezza che progetti di questa natura si misurano anche (se non soprattutto) su obiettivi e finalità come l'inclusione sociale o il contrasto dell'emarginazione, di cui è difficile rappresentare il rapporto costi/benefici;
- b) discorso analogo vale per il progetto "*organismo di parità*" e attività connesse, in relazione al quale, se è poco agevole elaborare indicatori di risultato o di efficacia (ad esempio relazioni tra donne di cultura diversa), vale almeno la pena di quantificare e valutare lo sforzo richiesto in termini di ore/giornate lavorative assorbite da questo progetto;
- c) per l'*istituzione e la disciplina dei quartieri* è indispensabile richiedere indirizzi molto precisi che permettano al settore competente di programmare con anticipo e in modo razionale l'attività da svolgere, sforzandosi comunque di non

- trascurare i risultati attesi da questo impegnativo progetto (in altre parole, cosa si attende l'Amministrazione con la costituzione dei quartieri e come si rappresentano in termini di dati oggettivi queste aspettative);
- d) anche per lo *sportello lavoro* è necessario fare chiarezza con l'Amministrazione, evidenziando che, con le attuali risorse, lo sforzo che si può ragionevolmente richiedere all'organizzazione è quello di mappare i centri e gli sportelli in grado di stabilire un contatto efficace tra offerta e domanda di lavoro, più che curare direttamente i contatti (in altre parole, il Comune può fornire un'attività di supporto nell'indirizzare gli interessati verso sportelli in grado di stabilire un contatto efficace con le imprese, ma non è in condizione di organizzare e gestire anche dati in grado di favorire l'incontro tra domanda e offerta di lavoro);
- e) per la costituzione e l'avvio dell'*asilo nido integrato comunale* è opportuno evidenziare le fasi del progetto, con l'indicazione delle varie attività e dei tempi da rispettare per la sua attuazione (elaborazione convenzione, gara d'appalto, nuovo regolamento, ecc.);
- f) per *carta dei servizi sociali*, obiettivo di sicuro interesse ed utilità, sarà bene valutarne la fattibilità nel 2015 per evitare aspettative non puntualmente realizzabili.

Il confronto con il Comandante della Polizia locale in gestione associata, **Paolo Bertozzo**, si focalizza sul progetto sicurezza del quale vengono posti in rilievo e commentati i seguenti dati numerici e qualitativi, non compiutamente rappresentati nell'allegata relazione riassuntiva, come detto approvata dalla Giunta Comunale con la citata deliberazione n. 55 del 30 aprile 2015.

La performance della polizia locale, nel corso del 2014 è stata caratterizzata dai dati esposti nella relazione di sintesi del Comandante della Polizia locale, acquisita al prot. N. 10967 del 28 maggio 2015, che per completezza, si riporta integralmente:

*Nel periodo aprile 2014 – dicembre 2014 sono stati attivati specifici servizi serali/notturni nell'ambito del progetto sicurezza.*

*Nove agenti, dei dieci in forza al Comando, hanno dato adesione volontaria per i servizi che si sono svolti nelle seguenti fasce orarie:*

- ✓ *N. 6 pattuglie formate da due agenti nella fascia oraria 18.00-04.00 (di cui 4 a Torri di Quartesolo, 1 a Quinto Vicentino e 1 a Grumolo delle Abbadesse);*
- ✓ *N. 33 pattuglie formate da due agenti, in occasione di manifestazione ed eventi con rilevante afflusso di visitatori, nella fascia oraria 18.00 – 01.00 (di cui 20 a Torri di Quartesolo, 8 a Quinto Vicentino e 5 a Grumolo delle Abbadesse);*
- ✓ *N. 15 pattuglie formate da due agenti, finalizzate al capillare controllo dei quartieri, nella fascia oraria 17.00 – 23.00;*

*Gli obiettivi principali del progetto sono stati il controllo sistematico dei quartieri residenziali e delle zone produttive come forma di prevenzione dei reati contro il patrimonio, con particolare riferimento al periodo di festività natalizie. In seguito all'analisi statistica delle denunce presentate negli anni precedenti presso le forze di polizia, è stata notata una recrudescenza del fenomeno di furti in abitazioni nel mese di*

*dicembre nella fascia oraria 17.00 – 20.00. In tale periodo sono stati, quindi, predisposti ed effettuati n. 15 servizi consecutivi nella fascia 17.00 – 23.00 anche con agenti in borghese con veicoli privi di insegne e costantemente coordinate con le altre forze di polizia attive sul territorio (Carabinieri).*

*I risultati possono essere così riassunti:*

- ✓ *N. 1.469 km percorsi dai veicoli d'istituto nell'ambito dei controlli del territorio finalizzati alla prevenzione dei furti in abitazione;*
- ✓ *N. 4 interventi di allontanamento di carovane di nomadi in applicazione dell'ordinanza sindacale che vieta la sosta finalizzata al pernottamento/bivacco;*
- ✓ *N. 34 veicoli, segnalati al Comando dalle Forze dell'ordine come potenziali "sospetti", intercettati e controllati nei quartieri;*
- ✓ *N. 44 persone identificate e controllate all'interno dei quartieri;*
- ✓ *N. 1 incidente stradale con lesioni alle persone rilevato durante un servizio notturno;*
- ✓ *N. 1 intervento dedicato all'assistenza veicoli e viabilità in occasione della nevicata serale/notturna del 27.12.2014;*
- ✓ *N. 16 verbali di contestazione a norme del C.d.S. (sorpassi, velocità, irregolarità nei documenti di circolazione esibiti durante i controlli).*

*L'attività del Comando è stata resa nota alla cittadinanza mediante n. 3 incontri pubblici sul tema della sicurezza svolti nei primi mesi del 2015.*

Nel commentare i dati sopra riportati, il Comandante evidenzia come il bisogno di sicurezza dei cittadini, sul quale poi si misura la performance della polizia locale, per sua natura sia mutevole e soggetto a dinamiche non di rado condizionate da fattori emotivi o dalla risonanza mediatica di eventi specifici (ad esempio furti in abitazioni, piuttosto che incidenti provocati da elevata velocità o guida in stato di ebbrezza), che incidono fortemente sulla percezione di minacce alla quiete sociale e all'ordinata convivenza.

E' opportuno, quindi, che nell'elaborazione del progetto per il 2015 questi aspetti siano adeguatamente motivati e rappresentati, ricorrendo anche qui a dati oggettivi e verificabili.

Naturalmente sul progetto 2015 incideranno in misura rilevante le decisioni dell'Amministrazione sulla convenzione di Polizia locale per la gestione in forma associata con i Comuni di Grisignano di Zocco, Grumolo delle Abbadesse e Quinto Vicentino, che scade il prossimo 30 giugno.

Nel commentare i dati e i risultati dell'attività svolta nel corso del 2014, il responsabile dell'area tecnica, arch. Roberto Grisolia, evidenzia il notevole sforzo richiesto ai settori da lui coordinati, non solo per la qualità e quantità dei progetti sviluppati, ma ancora di più per il rinnovo della compagine amministrativa e il diverso approccio con le attività da programmare affermatosi nel corso del primo anno di esperienza con i nuovi amministratori.

Con il responsabile dell'area tecnica, quindi, si conviene sull'assoluta necessità di individuare con urgenza le modalità più adatte per definire i programmi e i progetti e per coordinare le richieste che, di fatto, con la delega operativa anche ai consiglieri comunali, arrivano direttamente da una molteplicità di fonti.

C'è già una lista di attività (oltre novanta, per il solo settore manutenzione e lavori pubblici), eterogenea e non ordinata secondo logiche di priorità, sottoposta all'attenzione dell'Amministrazione, sulla quale è urgente fare chiarezza per evitare situazioni di ingorgo o duplicazioni e contraddittorietà di direttive.

Solo concentrandosi sulle "cose da fare" e facendo chiarezza sulle priorità, si possono superare difficoltà di relazioni che, diversamente, sono destinate ad incidere molto negativamente sul clima organizzativo e sulla motivazione di chi deve operare per realizzare gli obiettivi programmati.

Tra i progetti sui quali focalizzare la performance 2015 per l'area tecnica si evidenziano:

- la prima variante generale al Piano degli Interventi;
- il collaudo e l'acquisizione di aree ed opere della lottizzazione Le Piramidi, con un carico di problematiche che rende sicuramente straordinaria questa attività, riferita ad uno strumento urbanistico approvato trent'anni fa e più volte integrato, fino a ricomprendere una superficie complessiva di 422.842 metri quadrati.
- la completa informatizzazione anche delle pratiche edilizie che non passano per il SUAP, perché riferite all'edilizia abitativa (o comunque non produttiva);
- il contestuale allineamento e aggiornamento del SIT, propedeutico rispetto al progetto precedente.

Con il **dott. Marco Plechero**, infine, esaminati i risultati conseguiti nel 2014, come da relazione allegata, si valutano in rapida rassegna i progetti previsti per il 2015, riferiti alle seguenti attività:

Progetti / Obiettivi	Descrizione
<i>Orari di svolgimento attività di intrattenimento e svago</i>	E' volontà dell'Amministrazione definire criteri specifici relativi agli orari di svolgimento di attività di intrattenimento e svago, soprattutto a carattere temporaneo. Si procederà, quindi, alla stesura e definizione di criteri adeguati ed in linea con le normative di settore. Si tratta di una regolamentazione fortemente innovativa e di complessa elaborazione a causa dei contrasti giurisprudenziali.

Progetti / Obiettivi	Descrizione
<i>Piano di informatizzazione e dematerializzazione atti – Fatturazione elettronica – Conservazione sostitutiva a norma</i>	Sulla spinta dei recenti interventi legislativi a livello centrale, saranno rivisti tutti i procedimenti relativi alla redazione ed adozione degli atti amministrativi. Saranno implementati nuovi strumenti per la gestione delle fatture elettroniche, con interventi anche sugli aspetti organizzativi e relazionali tra settori. Si prevede, altresì, l'avvio di un sistema di conservazione sostitutiva a norma.
<i>Donazione organi</i>	Si intende rendere operativo ed efficace quanto introdotto dall'art. 43, co. 1, del D.L. 69/2013, relativamente alla possibilità di esprimere, in sede di rilascio della carta d'identità, il consenso personale alla donazione di organi. Saranno necessari alcuni step (convenzione con SIT – Sistema Informativo Trapianti, pubblicizzazione iniziativa, addestramento specifico, ...) prima di poter dare concreta attuazione al progetto.
<i>Matrimoni in villa</i>	E' prevista la sottoscrizione di appositi accordi con le due ville storiche presenti a Torri capoluogo al fine di poter celebrare matrimoni civili in tali sedi, anche fuori dai consueti orari.
<i>Separazioni e divorzi</i>	Si procederà per dare attuazione alle nuove disposizioni in materia di separazione consensuale, richiesta congiunta di scioglimento o di cessazione degli effetti civili del matrimonio e modifica delle condizioni di separazione o di divorzio innanzi all'Ufficiale dello Stato Civile (art. 12 D.L. 132/2014), aggiornando la modulistica e definendo procedura standard per la gestione delle richieste che saranno presentate. Si procederà anche nei confronti della convenzioni di negoziazione assistite da avvocati (art. 6), dato che per tale fattispecie la normativa ha posto in capo all'Ufficiale di Stato Civile controlli puntuali, oltre che l'eventuale applicazione di sanzioni.
<i>Archivio storico e di deposito</i>	Si prevede, salvo imprevisti, di concludere la fase di revisione ed aggiornamento dell'archivio comunale, sia storico che di deposito, che finora ha portato all'eliminazione di quasi 3.000 Kg di documenti e fascicoli non più utili ed idonei ad essere conservati.

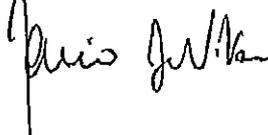
Alla luce dei colloqui sopra richiamati e della documentazione esaminata, il NdV, rileva che:

- a) dei ventotto (28) progetti previsti dal Piano della performance 2014, approvato con la già richiamata deliberazione della Giunta comunale n. 153 in data 23 settembre 2014, ventisei (26) sono stati realizzati;
- b) in sede di rimodulazione del Piano della performance 2014, approvata con la richiamata deliberazione n. 200 del 18 dicembre 2014, i due progetti non ultimati sono stati rinviati al 2015 e, per contro, agli obiettivi iniziali, se ne sono aggiunti tre (3), ben evidenziati nell'allegata relazione.

Per tutto quanto precede, quindi, ad avviso del nucleo di valutazione è possibile procedere all'erogazione nell'intera misura prevista:

- a) della retribuzione di risultato relativa all'anno 2014, per i responsabili di area incaricati delle funzioni dirigenziali;
- b) del premio individuale di produttività, sempre relativo al 2014, del rimanente personale, alle condizioni previste dalla contrattazione decentrata e, quindi, fatte salve le valutazioni individuali predisposte dai Responsabili di Area.

Dott. Mario De Vita



Dott.ssa Alessandra Bonetti



Allegati:

*Relazione sull'attuazione del Piano della Performance relativo al 2014.*

